

Rozzano 1 ottobre duemiladieci

E' stata costituita nel 1978 in ROZZANO l'Associazione denominata A.GE.HA con sede in ROZZANO VIA ROMA 89.

Preso atto che la Provincia di Milano ufficio volontariato ha richiesto, nel marzo del 2010, le modifiche statutarie alla luce della legge 1 2008 e della convenzione onu 2008 istruita la pratica con i consulenti dli csv, sottoposto il lavoro al cdg di ageha che ha approvato la riscrittura dello statuto, si sottopone l' articolato modificato all'assemblea per la condivisione e l'approvazione con assemblea straordinaria, come previsto, in data 1 ottobre duemiladieci ore 21.

STATUTO

"A.GE.HA Associazione di Volontariato onlus associazione genitori di handicappati la declinazione dell'acronimo viene modificato in :

Associazione Famiglie per la tutela dei diritti delle persone con disabilità'

Articolo 1

- L'Associazione adotta come riferimento la legge quadro del volontariato 266/91 e la legge regionale 01/08.

1.3 - I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati a principi di solidarietà', di trasparenza e di democrazia che consentono l'effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita dell'Associazione stessa.

1.4 - La durata dell'Associazione E' illimitata.

Articolo 2.

Sede legale e sedi secondarie

2.1 - L'associazione ha sede in ROZZANO e puU costituire sedi secondarie.

2.2 - Il trasferimento della sede principale in altro Comune deve essere deciso con deliberazione dell'Assemblea. Il Consiglio Direttivo, con sua deliberazione, puU trasferire la sede nell'ambito dello stesso Comune. Il Consiglio Direttivo, sempre con sua deliberazione, puU inoltre istituire sedi secondarie anche in altri Comuni.

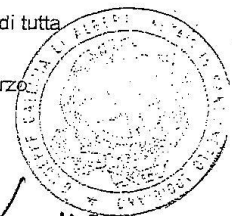
Articolo 3

Finalita'

3.1 - L'Associazione, senza fini di lucro e con l'azione, personale, spontanea e gratuita dei propri aderenti, persegue esclusivamente finalita' di solidarieta' sociale.

3.2 - L'Associazione, in considerazione del patto di costituzione intende perseguire le seguenti finalita':

- 1) L'Associazione ispirandosi ai principi della solidarieta' umana si prefigge come scopo di promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità' e sostenere le loro famiglie, nell'ambito del territorio del piano di zona di Rozzano e limitrofi.
- 2) In particolare per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività', l'Associazione si propone di :
Tutelare i diritti delle persone con disabilità' attraverso le realtà' di rappresentanza del terzo settore



Promuovere ogni azione diretta all'inclusione sociale delle persone con disabilità nella società
Erogare servizi di consulenza alle persone con disabilità e ai loro familiari
Sviluppare nuovi servizi per l'integrazione sociale delle persone con disabilità
Sviluppare attività culturali sul territorio per contribuire alla coesione sociale facilitante
l'inclusione sociale anche delle persone con disabilità

3.4 - Al fine di svolgere le proprie attività l'Associazione si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

3.5 - L'Associazione può svolgere attività commerciali e produttive marginali, nei modi e nei limiti indicati dalla normativa vigente.

Articolo 4 Soci dell'associazione

4.1 - All'Associazione possono aderire tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividono lo spirito e gli ideali. L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo, previa presentazione di domanda scritta da parte del richiedente.

4.2 - I soci sono suddivisi in fondatori, ordinari e onorari.

4.2.1 I soci fondatori sono tutti coloro che hanno partecipato alla sottoscrizione dell'atto costitutivo

4.2.2 I soci ordinari sono tutti coloro che, avendo presentato domanda ed impegnandosi a rispettare lo scopo sociale e a seguire le direttive dell'Associazione, vengono ammessi a farne parte dal Consiglio Direttivo.

4.2.3 I soci onorari sono tutti coloro ai quali il Consiglio Direttivo riconosca tale qualifica in considerazione del particolare contributo fornito alla vita dell'Associazione.
Non hanno diritto di voto ma d'informativa sull'attività associativa.

4.2.4 Il Consiglio Direttivo può anche accogliere l'adesione di persone giuridiche, nella persona di un solo rappresentante designato con apposita deliberazione dell'istituzione interessata.

4.3 - Nella domanda di ammissione l'aspirante soci dichiara di accettare senza riserve lo statuto dell'Associazione. L'ammissione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo, che deve prendere in esame le domande di nuovi soci nel corso della prima riunione successiva alla data di presentazione deliberandone l'iscrizione nel registro degli aderenti all'associazione.

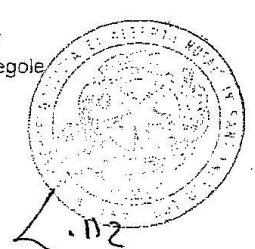
4.4 - Ciascun socio maggiore di età ha diritto di voto, senza regime preferenziale per categorie di aderenti, per l'approvazione e modificazione dello statuto, dei regolamenti e la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

4.5 - Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'Associazione e il numero degli aderenti è illimitato.

4.6 - La qualifica di socio si perde per:

- dimissioni volontarie;
- sopraggiunta impossibilità di effettuare le prestazioni programmate;
- decesso;
- esclusione deliberata dagli organi competenti in conformità al presente Statuto per comportamento contrastante con gli scopi statuari e/o persistente violazione delle regole dell'Associazione.
- morosità;

Handwritten signature



4.7 - La perdita della qualifica di socio deve essere dichiarata con delibera del Consiglio Direttivo.

4.8 - La delibera del Consiglio Direttivo che prevede l'esclusione dell'aderente dall'associazione deve essere comunicata al soggetto interessato, il quale, entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere al Collegio dei Garanti (se nominato) o all'Assemblea degli aderenti mediante raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione.

Articolo 5 Diritti e doveri dei soci

5.1 - i soci possono essere chiamati a contribuire alle spese annuali dell'associazione. Il contributo a carico dei soci non ha carattere patrimoniale ed è deliberato dall'Assemblea convocata per l'approvazione del preventivo. Il contributo associativo è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualifica di socio e deve essere versato entro 30 giorni prima dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'esercizio di riferimento.

5.2 - Tutti i soci hanno parità di diritti e doveri.

5.3 - i soci hanno il diritto:

di partecipare alle Assemblee (se in regola con il pagamento del contributo) e di votare direttamente o per delega; (una delega)

all'elettorato attivo e passivo per le cariche sociali;

di conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;

di partecipare alle attività promosse dall'Associazione;

di accedere ai documenti e agli atti dell'Associazione con possibilità di ottenerne copia;

di dare le dimissioni in qualsiasi momento.

5.4 - i soci sono tenuti a prestare la propria attività in modo spontaneo, personale e gratuito, senza fini di lucro neppure indiretto ed a tenere un comportamento verso gli altri soci ed all'esterno animato da spirito di solidarietà e conforme agli scopi dell'Associazione.

5.5 - i soci hanno l'obbligo di:

osservare le norme del presente statuto e le deliberazioni adottate dagli organi sociali;

contribuire nei limiti delle proprie possibilità al raggiungimento degli scopi sociali con la propria attività gratuita e volontaria, secondo gli indirizzi degli organi direttivi;

versare il contributo associativo annuale stabilito dall'Assemblea;

svolgere le attività preventivamente concordate con i referenti e deliberate dagli organi sociali;

astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione.

5.6 - Le prestazioni fornite dai soci sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai soci possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, secondo opportuni parametri validi per tutti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'Assemblea. Le attività dei soci sono incompatibili con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'associazione.

Articolo 6 Organi sociali dell'Associazione

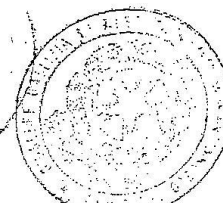
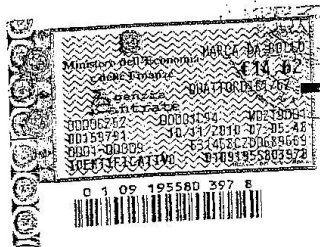
6.1 - Organi dell'Associazione sono:

Assemblea dei soci;

Il Consiglio Direttivo;

Il Presidente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti;



L. 112

Il Collegio dei Garanti.

6.3 - Gli organi sociali e i collegi di controllo e garanzia hanno la durata di tre anni e possono essere riconfermati.

Articolo 7 Assemblea dei soci

7.1 - L'assemblea dei soci È il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione ed È composta da tutti gli aderenti ognuno dei quali ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore del contributo versato.

7.2 - L'Assemblea È convocata dal Presidente dell'Associazione in via ordinaria almeno una volta all'anno e comunque ogni qualvolta sia rendata necessaria per le esigenze dell'associazione.

7.3 - La convocazione pu' avvenire anche su richiesta di almeno un terzo (1/3) del Consiglio Direttivo o di un decimo (1/10) dei soci.

7.4 - L'Assemblea ordinaria viene convocata per:

l'approvazione del programma e del preventivo economico per l'anno successivo;

l'approvazione della relazione di attivita' e del rendiconto economico (Bilancio Consuntivo) dell'anno precedente;

l'esame delle questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio Direttivo.

7.5 - Altri compiti dell'Assemblea ordinaria sono:

eleggere i componenti del Consiglio Direttivo;

eleggere i componenti del Collegio dei Garanti

eleggere i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti

approvare gli indirizzi e il programma delle attivita' proposte dal Consiglio Direttivo;

ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;

approvare il regolamento interno all'uopo predisposto dal Consiglio Direttivo;

fissare l'ammontare del contributo associativo.

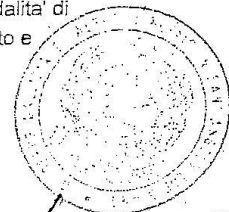
7.6 - L'Assemblea straordinaria viene convocata per la discussione delle proposte di modifica dello statuto o di scioglimento e liquidazione dell'associazione.

7.7 - Per le deliberazioni riguardanti le modificazioni dello Statuto, lo scioglimento e la liquidazione dell'associazione sono richieste le maggioranze indicate nell'art. 15.

7.8 - L'assemblea È convocata, 15 giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera, o tramite telefax, o con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza.

7.9 - L'Assemblea pu' comunque deliberare la regolamentazione di altre idonee modalita' di convocazione nel caso che il numero degli aderenti diventasse particolarmente elevato e comunque tale da rendere difficoltosa l'individuazione di una sede adatta.



7.10 - In prima convocazione l'Assemblea ordinaria È regolarmente costituita con la presenza della metà' pi_ uno dei soci presenti in proprio o per delega.

7.11 - In seconda e nelle successive convocazioni È regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci, in proprio o per delega. La seconda convocazione puÙ aver luogo nello stesso giorno della prima. Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

7.12 - Ciascun socio puÙ essere portatore di una sola delega di altro socio.

7.13 - All'apertura di ogni seduta l'Assemblea elegge un Presidente e un Segretario con il compito di redigere il verbale e sottoscriverlo con il Presidente dell'Assemblea.

7.14 - Delle delibere assembleari deve essere data pubblicita' mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale, che va anche trascritto nel libro delle Assemblee Soci. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti gli aderenti.

Articolo 8 Il Consiglio Direttivo

8.1 - L'Associazione È amministrata da un Consiglio Direttivo composto da 3 a 9 Consiglieri, nominati dall'Assemblea fra i propri soci, comunque da definirsi in numero dispari.

8.2 - I membri del Consiglio Direttivo svolgono la loro attivita' gratuitamente, durano in carica tre anni e possono essere rieletti.

8.3 - Il Consiglio Direttivo nella sua prima riunione elegge tra i propri componenti il Presidente ed un Vice Presidente .

8.4 - Il Consiglio Direttivo È validamente costituito quando È presente la maggioranza dei suoi membri. Essi decadono automaticamente qualora sono assenti ingiustificati alle riunioni del Consiglio Direttivo per tre volte consecutive. Il Consiglio direttivo puÙ essere revocato dall'assemblea con la maggioranza dei due terzi (2/3) dei soci.

8.4.1 - Il Consiglio Direttivo È convocato, almeno otto giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera, oppure inoltrata tramite telefax, o con altro mezzo anche elettronico che certifichi la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari. In caso di urgenza la convocazione potra' essere fatta mediante invio di telegramma inoltrato almeno due giorni prima della data prevista per la riunione.

8.4.2 - Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno ogni 4 mesi o quando ne faccia richiesta almeno un terzo (1/3) dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta. Il consiglio È presieduto dal presidente, in sua assenza dal vice se mancano entrambi dal consigliere anziano .

8.4.3 - Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro senza diritto di voto.

8.4.4 - Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quando È presente la maggioranza dei suoi componenti eletti.

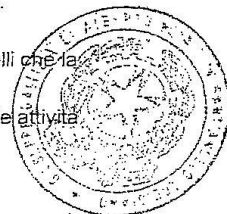
8.4.5 - Le decisioni del Consiglio Direttivo sono adottate a maggioranza semplice dei presenti.

8.4.6 - Di ogni riunione deve essere redatto il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario all'uopo nominato, e trascritto nel libro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

8.5 - Compete al Consiglio Direttivo:

compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea;

predisporre l'eventuale regolamento interno per la disciplina del funzionamento e delle attività dell'associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;



L. 112

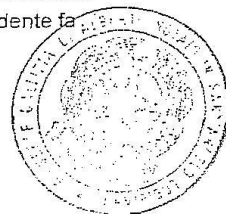
sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il preventivo e il bilancio consuntivo entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.
determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
eleggere il Presidente e il Vice Presidente o più Vice Presidenti;
nominare il Segretario e il Tesoriere o il Segretario/Tesoriere accogliere o respingere le domande degli aspiranti aderenti,
deliberare in merito all'esclusione di aderenti;
assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dagli aderenti e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio.
istituire gruppi o sezioni di lavoro i cui coordinatori possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio e alle Assemblee;
nominare, all'occorrenza, secondo le dimensioni assunte dall'associazione, il Direttore deliberandone i relativi poteri.
8.6 - Il Consiglio Direttivo può delegare parte dei propri poteri a uno o più membri del Consiglio stesso.
8.7 - Le eventuali sostituzioni con il primo dei nuovi eletti, di componenti del Consiglio Direttivo effettuate nel corso del triennio devono essere convalidate dalla prima Assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti. Nel caso di dimissioni di un solo componente del consiglio si procede fino a fine mandato.

16. April 1992

Articolo 9
Presidente

- 9.1 - Il Presidente È eletto dal Consiglio Direttivo tra i componenti a maggioranza dei voti e dura in carica tre anni.
- 9.2 - Il Presidente:
ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
da' esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo;
può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali, ed È autorizzato a eseguire incassi e accettazione di donazioni di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone liberatorie quietanze;
ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
presiede le riunioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo;
convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
conferisce agli aderenti procura speciale per la gestione di attività varie, previa approvazione del Consiglio Direttivo;
in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva.
- 9.3 - In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente, che convoca il Consiglio Direttivo per l'approvazione della relativa delibera.
- 9.4 - Di fronte agli aderenti, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Articolo 10
Collegio dei Revisori dei Conti



L. 112

10.1 - L'Assemblea puŮ nominare un Collegio dei Revisori dei Conti composto da tre componenti effettivi, e, quando la legge lo impone, tra gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili. Le eventuali sostituzioni di componenti del Collegio effettuate nel corso del triennio, devono essere convalidate dalla prima assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti cosŮ nominati scadono con gli altri componenti.

10.2 - Il Collegio:
elegge tra i suoi componenti il Presidente
esercita i poteri e le funzioni previste dalle leggi vigenti per i revisori dei conti;
agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi sociali oppure su segnalazione di un aderente;
puŮ partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo;
riferisce annualmente all'Assemblea con relazione scritta e trascritta nell'apposito registro dei Revisori dei Conti.

Articolo 11 Collegio dei Garanti

11.1 - L'Assemblea puŮ eleggere un Collegio dei Garanti costituito da tre componenti effettivi. Le eventuali sostituzioni di componenti del Collegio, effettuate nel corso del triennio, devono essere convalidate dalla prima assemblea convocata successivamente alla nomina. I componenti cosŮ nominati scadono con gli altri componenti.

11.2 - Il Collegio:
ha il compito di esaminare le controversie tra i soci, tra questi e l'associazione o i suoi organi, tra i membri degli organi e tra gli organi stessi;
giudica ex bono et aequo senza formalita' di procedure e il suo lodo È inappellabile.

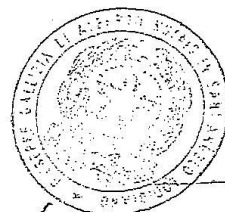
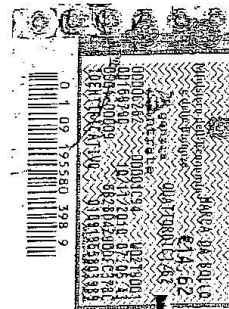
Articolo 12 Gratuita' delle cariche

Le cariche sociali sono gratuite, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, nell'interesse dell'associazione.

Articolo 13 Patrimonio ed Entrate

13.1 - Il patrimonio dell'Associazione È costituito:
da beni mobili e immobili che diverranno di proprieta' dell'associazione;
donazioni, finanziamenti, erogazioni e lasciti destinati esplicitamente ad incremento del patrimonio;
contributi da soggetti/enti pubblici e/o privati destinati esplicitamente ad incremento del patrimonio;
da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

13.2 - Le entrate dell'associazione sono costituite da:
contributi dei soci per le spese relative alle finalita' istituzionali dell'associazione;
contributi di privati;
contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni pubbliche;
contributi di organismi internazionali;
donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio;
rimborsi derivanti da convenzioni;
rendite di beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo;



2112

entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi.

13.3 - I fondi sono depositati presso gli Istituti di Credito stabiliti dal Consiglio Direttivo. Ogni operazione finanziaria è disposta con firme disgiunte del Presidente o del Tesoriere salvo diversa deliberazione specifica del Consiglio Direttivo.

Articolo 14

Esercizio sociale e Bilancio

14.1 - Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio Direttivo, i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario. I bilanci devono essere portati a conoscenza del Collegio dei Revisori, se previsto, almeno 30 giorni prima della presentazione all'Assemblea.

14.2 - Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi e lasciti ricevuti e le spese per capitoli e voci analitiche.

14.3 - Il bilancio coincide con l'anno solare.

14.4 - Gli utili o gli avanzi di gestione devono essere impiegati per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 3. E' vietata la distribuzione in qualsiasi forma, anche indiretta di utili e avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione.

Articolo 15

Modifiche allo Statuto e Scioglimento dell'associazione

15.1 - Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'Assemblea da uno degli organi o da almeno un decimo degli aderenti. Le relative deliberazioni sono approvate dall'Assemblea con la presenza di almeno tre quarti (3/4) degli aderenti e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

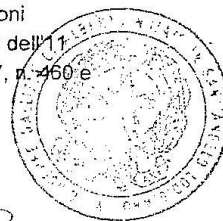
15.2 - Lo scioglimento e quindi la liquidazione dell'associazione può essere proposto dal Consiglio Direttivo e approvato, con il voto favorevole di almeno tre quarti (3/4) degli aderenti, dall'Assemblea degli aderenti convocata con specifico ordine del giorno.

15.3 - I beni che residuano dopo l'esaurimento della liquidazione sono devoluti ad altre organizzazioni operanti in identico o analogo settore di volontariato sociale, secondo le indicazioni dell'assemblea che nomina il liquidatore e comunque secondo il disposto dell'art. 5, comma 4 della legge 266/91, salvo diversa destinazione imposta dalla legge. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve agli aderenti.

Articolo 16

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice Civile, alla Legge n. 266 dell'11 agosto 1991, alla legislazione regionale sul volontariato, al D.Lgs. 4 dicembre 1997, n. 460 e alle loro eventuali variazioni.



[Handwritten signature]

L.112

Posizione N. 44368/50349

N. 22815 Repertorio

N. 10374 Raccolta

DEPOSITO DI DOCUMENTO
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladieci, il giorno diciotto del mese di novembre (18/11/2010)
Nella casa in Milano, Via Cusani n. 10.

Avanti a me dottor Giuseppe Gallizia Notaio residente in Sant'Angelo Lodigiano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, e' presente il signor
- **DE VECCHI GUIDO ANGELO**, nato a Milano il giorno 26/5/1959
(ventisei maggio millenovecentocinquantanove), residente in Rozzano (MI),
localita' Gambarone, Via Grandi n. 1 (gia' Viale Romagna n. 2), cittadino
italiano, codice fiscale DVC GNG 59E26 F205G.

Persona della cui identita' personale io Notaio sono certo.

Defto comparente, precisato di intervenire nella sua qualita' di Presidente, con
il presente atto mi richiede di ricevere in deposito e trattenere nei miei atti, per
tutti gli effetti di ragione e di legge, il documento contenente copia conforme
del verbale dell'Assemblea straordinaria dei soci in data 1 ottobre 2010
dell'associazione A.GE.HA, con sede in Rozzano, Via Roma n. 89, e relativo
statuto.

Aderendo alla fattami richiesta, io Notaio, ritiro la scrittura in oggetto che
allego al presente atto sotto la lettera "A", quale sua parte integrante e
sostanziale.

Il comparente mi esonera dalla lettura dell'allegato "A".

E richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto che ho letto al comparente, che lo
approva lo sottoscrive con me notaio alle ore diciotto e quindici minuti.

Questo atto scritto a macchina e a mano da persone di mia fiducia e sotto la
mia direttiva consta di un foglio per una facciata intere e quanto alla seconda
scritta sin qui.

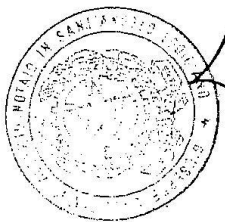
F.TO GUIDO ANGELO DE VECCHI

F.TO GIUSEPPE GALLIZIA NOTAIO

Copia conforme all'originale in un foglio.

Dal mio Studio, il

18 dicembre 2010



7.112 ustorio

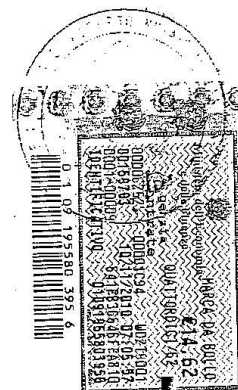
REGISTRATO A

LODI

DATI DI REGISTRAZIONE

RIPORTATI NELL'ACCLUSA

RICEVUTA DI TRASMISSIONE



Allegato 9 A'al
rep. n 22815/10374

Verbale Assemblea straordinaria dell'associazione A.ge.ha^{g.w.s} per le modifiche statutarie suggerite dall'ufficio volontariato della Provincia di Milano.

Rozzano 1 ottobre 2010 ore 21

Vengono nominati il Presidente Santino Duni e la segretaria Ivana Bellati
Si procede al controllo dei soci e delle deleghe presenti :

44 soci presenti e 37 deleghe per un totale di 81 su 96 soci aventi diritto al voto.
Pertanto l'assemblea è valida .

Il Presidente A.ge.ha De Vecchi illustra all'assemblea i contenuti e le ragioni delle modifiche statutarie e chiede di votare se leggere tutti gli articoli o visionare quelli più importanti tenuto conto che tutti i soci hanno potuto leggere la proposta di statuto modificato presentata dal consiglio di a.ge.ha . Il socio Santarelli chiede di leggerli tutti , l'assemblea vota per visionare quelli più importanti .

Il socio Santarelli volendo sottoporre all'assemblea alcune note chiede la parola sui seguenti articoli :

art.4 chiede che i soci onorari non abbiano diritto di voto ma vengano regolarmente informati sull'attività dell'associazione
l'assemblea approva all'unanimità

che i soci ordinari debbano preavvisare di qualche giorno prima di rassegnare le dimissioni l'assemblea respinge all'unanimità

art.5.3 chiede che i soci possano accedere ai documenti e avere copie di essi
l'assemblea approva con l'attenzione che le richieste siano presentate ad un componente del Consiglio direttivo

art.7.5 che il consiglio sia composto da 3 a 9 componenti
l'assemblea approva

art.8.4.2 che il consiglio si riunisca almeno una volta al mese
l'assemblea è d'accordo ma delibera di lasciare il punto come da proposta in quanto è ovvio che un consiglio che lavori debba incontrarsi almeno una volta al mese.

Viene deliberato di modificare i tempi di convocazione rispetto alla richiesta da parte di 1/3 dei componenti da 20 giorni a 15 .

Art.8.6 che le deleghe dei consiglieri vengano decise dall'assemblea

L'assemblea respinge ritenendo che le deleghe vengano attribuite dal consiglio stesso

Art 8.7 che in caso di dimissioni di un consigliere si proceda a nuove elezioni

L'assemblea respinge e delibera che in caso di dimissioni di un consigliere l'attività venga proseguita fino a fine del mandato

Art.9.2 che per aprire o chiudere conti correnti bancari e postali sia l'assemblea a decidere

La proposta viene respinta dalla maggioranza , si contano 6 voti favorevoli

Art.10 che i revisori si riuniscano almeno ogni 3 mesi

L'assemblea vota la delega ai revisori per definire i loro tempi di lavoro



L. 112

16 Aprile 2011

Art. 15 viene proposto che in seconda convocazione valga la maggioranza dei presenti e delle deleghe anche per le modifiche statutarie
L'assemblea approva

Viene quindi posto a votazione tutto l'articolo dello statuto che viene approvato da tutti i soci con la sola astensione del socio Santarelli.

Alla luce dello Statuto approvato De Vecchi propone che il logo venga modificato con l'abolizione della declinazione del vecchio acronimo "genitori di handicappati"
L'assemblea approva con il voto contrario del socio Esposti.
Non avendo null'altro da deliberare l'assemblea viene chiusa alle ore 23.30

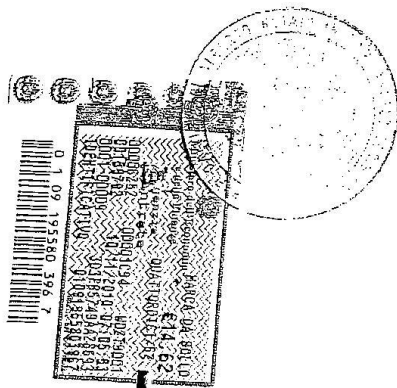
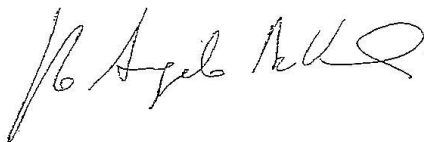
Il Presidente dell' Assemblea

Santino Duni



La segretaria

Ivana Bellati



W 22814 Rep.

Certifico io sottoscritto
Notaio che la presente
è copia conforme del-
l'originale esibito.

Milano, 18 novembre 2010



K. 11 7.112 notario